



Il Consiglio

anno rotariano 2009/2010

Presidente:

Mariella Franchini



Vicepresidente e rapporti con RCT:

Armando Verri

Past President:

Maurizio Motti

Presidente eletto:

Franz Müller

Tesoriere:

Michele Milani

Prefetto:

Giuseppe Polverino

Segretario:

Antonio Grasso

Consiglieri:

Achille Bosoni

Franco Caimi

Michele Milani

Antonio Pagamici

Flavio Prusso

Elio Scaramuzza

Giulio Tanzi Mira

Carla Villa

Commissioni:

Antonio Pagamici

Pres. Comm. Amministrazione

Giulio Tanzi Mira

Pres. Comm. Effettivo

Elio Scaramuzza

Pres. Comm. Progetti

Carla Villa

Pres. Comm. Relazioni Pubbliche

Flavio Prusso

Pres. Comm. Fondazione Rotary

Soci Onorari:

Bruno Cadirola, Carlo Alberto

Rossi, Evandro Varalli

Segreteria del Club

Responsabile Operativa

Laura Calvi

Via Padova, 10-20131 Milano

Cell. 348 5485211

Tel. 02 2613802

e-mail:

segreteria@rotarymisansiro.org

Orario indicativo

dal Lunedì al Venerdì

dalle 9.30 alle 18.00

Bollettino n. 22

4 febbraio 2010

Il Programma del Club

Giovedì 11 febbraio 2010

Conviviale meridiana ore 12.45 - Circolo della Stampa

Relatore: **Prof. Alberto Schiraldi**

Tema: "Rotary Foundation. Strumento di innovazione ed evoluzione del Rotary."

Giovedì 18 febbraio 2010

Conviviale serale ore 19.45 - Circolo della Stampa

Relatore: **Dr.ssa Carla Pagani**

Tema: **Come stanno i nostri bambini di Bangui?**

Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori riguardanti la costruzione di un villaggio per bambini abbandonati a Bangui, capitale del Centrafrica, iniziativa sponsorizzata dal nostro Club.

Martedì 23 febbraio 2010

Conviviale meridiana ore 12.45 - Circolo della Stampa

Interclub con il RC Milano P.ta Venezia

Sostituisce la conviviale del 25 febbraio 2010

Relatore: **Dr. Felice Ribaldone**, *Presidente del R.C. Genova Est e Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Genova*

Tema: **Adottare un quartiere nella propria città. Storia di un caso vero".**

Giovedì 4 marzo 2010

Conviviale serale ore 19.45 - Circolo della Stampa

Relatore: **Avv. Gianfranco Di Garbo**

partner-mondo di Baker & Mc Kenzie

Tema: **Class Action: questa sconosciuta**

È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione. Le riunioni del Club hanno cadenza settimanale. Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione. La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.





Le foto della Conviviale



La Conviviale

Titolo: "L'esercizio della professione nel promuovere la capacità di aiutare e di aiutarsi"

Relatore: Dott. Arch. Stefano Lungo

Soci Presenti (23) (percentuale provvisoria di presenza 42%)

Ospiti del Club:

Ospiti dei Soci: di Serù la Sig.ra Lina Serù

Totale presenze: 25

Soci presenti (P = presente; G = assenza giustificata; R = recupero di conviviale)

ALBINI Anna		D'AMICO Marilisa		MILANI Michele	R	PRUSSO Flavio	
AMABILE Giuliano	P	DE FRANCESCO Franco	P	MOTTI Maurizio	P	RINALDI Luigi	P
AMIGHETTI Pietro Luigi		DE PAOLA Ferdinando	P	MULLER Franz	R	RIVOLTA Giancarlo	
ARENA Gaetano dof		DELLE PIANE Guido		MUSOLINO Monica		ROSETTA Pietro Andrea	
BAI Carlo Giuseppe		FRANCHINI Mariella	P	NARDI Enzo	P	SCARAMUZZA Elio	
BARBERI Mauro Adriano		GALLO Enrico	P	OGNO Paolo	R	SERU' Federico	P
BAROSI Bruno	P	GIRO Enrico		OLAH Eva		SETTEMBRINI Piergiorgio	
BELLANI Guido	G	GRASSI Carlo dof	G	PACCHIANI Giancarlo		TANZI MIRA Giulio	P
BOETTI Adalberto		GRASSO Antonio	R	PAGAMICI Antonio		TATEO Fernando	
BONTEMPI Angelo		INZAGHI Alberto		PASSALER Luciano	P	TORSELLI Romano	P
BOSONI Achille	P	LAMI Lucio		PELLICCIOTTA Massimo		TSCHANG Mario	P
BRUNO Giorgio		LAVORATO Franco dof.	G	PICOTTI Giorgio		TURATI Giuseppe	
BURAGGI Gianluigi	P	LEDDA Claudio	P	PIETRANTONI Carlo	P	VACCANI Andrea	
CAIMI Franco		LORCH Edgard	P	POJAGHI Alberto	P	VERRI Armando	
CHISARI Agostino		LUNGO Stefano	P	POLA Carlo Andrea		VIAPPIANI Giorgio	
COCCHINI Barbara		MAZZANI Gianfranco		POLA Elisabetta		VILLA Carla	P
CUTRONA Cristiana		MEREGALLI Renato dof.	G	POLVERINO Giuseppe	P	VOLTERRA Bruno	
CUZZOLIN Luigi	G	MILANI Ettore					

Relazione

Il socio Stefano Lungo, che dirige uno studio di architettura, ha aperto la sua relazione con un argomento strettamente legato allo spirito rotariano del "servire": la necessità di fare solidarietà o dare un aiuto attraverso l'esercizio del proprio lavoro. Questo tuttavia comporta la nascita di complesse sinergie, che distinguono e intrecciano competenza, solidarietà ed amore per la propria professione. Migliorare la qualità della vita è un atto di solidarietà che non può esprimersi solo nella prestazione professionale e, nel contempo, non può prescindere dalla professionalità.

Spesso, nei progetti di solidarietà ci si ritrova o ci si incontra con noi stessi, guardandoci nello specchio degli occhi dei colleghi. In queste occasioni, l'esercizio della professione sperimenta l'esperienza di un reale e risolto equilibrio tra sentire, pensare ed agire, ossia conosce l'amore di fare ciò che si sa fare.



Rotary Club Milano San Siro

Via Padova, 10 20131 Milano tel. 02 2613802 cell. 348 5485211
Mail: segreteria@rotarymisansiro.org

A ben pensare, si tratta di un'esperienza rara in una società che cambia velocemente e, spesso, in modo duro per chi è più sensibile. Nell'esercizio della professione per la solidarietà non è più la conoscenza a dominare l'agire, ma è necessario ragionare di scienza, amore e solidarietà, perché l'esercizio di un lavoro e la conoscenza nella professione può e deve incidere nella lotta contro le vecchie e nuove povertà presenti oggi nel nostro territorio.

Nell'esercizio della propria funzione, al professionista deve oggi essere richiesto non tanto di rispondere direttamente ai bisogni emergenti, bensì di svolgere un'azione prevalentemente educativa e di orientamento per coloro che, concretamente e quotidianamente, in ogni ambito della società civile, lavorano a diretto contatto con i bisognosi o, meglio, nel luogo del bisogno.

Tra le possibili azioni, devono essere privilegiate quelle che si crede che possano perseguire due particolari obiettivi, prioritari quanto concreti.

Innanzitutto, nel breve periodo, è necessario costruire percorsi di accompagnamento all'autonomia e alla capacità dei singoli e delle comunità, attivando reti informali di solidarietà. Dunque, tra i professionisti deve crearsi una rete sociale "ampia", ossia costituita da molti attori, "densa", ovvero dotata di molte relazioni reciproche, ed "intensa", cioè caratterizzata da un'elevata valenza emotiva.

Inoltre, il professionista deve rinunciare alla propria posizione di *dominus*, per passare dalla centralizzazione alla sussidiarietà, promuovendo, ogni volta che questo sia possibile, risposte "dal basso" ai bisogni espressi dagli individui e dalle comunità, anche attraverso l'attivazione e la valorizzazione delle pratiche supposte di "buon vicinato" nonché sostenendo l'operato delle associazioni, delle parrocchie e del privato sociale.

Spesso, infatti, il professionista presta la propria opera con un'azione di mera assistenza, che favorisce la permanenza in uno stato di dipendenza di chi chiede aiuto e di sfiducia nella proprie capacità, mentre dovrebbe costruire occasioni di mutuo soccorso con altri soggetti, così da potenziarne la capacità di rispondere ai propri bisogni.

In un gruppo di mutuo aiuto ogni componente è nel contempo "aiuto" ed "aiutato", quindi utente e protagonista."(Per tale motivo, la promozione del benessere di ciascun membro di una comunità locale influisce positivamente anche sul benessere degli altri individui, poiché vengono a limitarsi le tensioni e le possibilità di rottura che il disagio, sperimentato anche da uno solo dei suoi membri, porta alla rete di relazioni, di cui anche gli altri soggetti fanno parte.

Ciò significa promuovere circoli virtuosi improntati alla logica del dono, gesto di amore, ovvero si tratta di far sperimentare a coloro che hanno ricevuto degli aiuti, siano stati materiali od immateriali, la possibilità di rimettere in circolazione tali risorse, affinché anche altri individui e comunità possano migliorare le proprie condizioni di vita.

Dunque, la realizzazione dei progetti di aiuto, a cui sempre più frequentemente il professionista viene chiamato a partecipare, si attua solo e soltanto nella costruzione e nella valorizzazione dei legami tra gli stessi professionisti che si riconoscono una specifica capacità, piccola o grande che sia, nel proprio lavoro quotidiano.

**INTERMEZZO ARCHITETTONICO MILANESE
Dedicato all'amico Stefano Lungo, architetto e milanese**

da: Camillo Boito (*), "Di alcuni lavori edilizi in Milano", in "Crepuscolo" del 9 marzo 1851

"Il ricorso ad un'edilizia priva di stile e di carattere, per la terra che ha insegnato al mondo l'architettura coi maestri comacini e cogli architetti lombardi, è un brutto servizio reso alla sua gloria artistica. Tanto più brutto in quanto che i cattivi libri o le cattive musiche passano e si dimenticano; ma i pessimi edificii restano a danno dell'arte e del pubblico."

(*) Camillo Boito (1836-1914), fratello del musicista Arrigo, fu architetto assai noto nella Milano dell'epoca e presidente dell'Accademia di Brera



Rotary Club Milano San Siro

Via Padova, 10 20131 Milano tel. 02 2613802 cell. 348 5485211
Mail: segreteria@rotarymisansiro.org



le info dalla SEGRETERIA

❖ CALENDARIO DEI PROSSIMI EVENTI

data	ora	luogo	evento	comunicazioni
Sabato 13 febbraio 2010		Scuola militare della caserma Teulíe	Galà di beneficenza organizzato dalla Commissione Polio Plus	Maggiori dettagli nella rubrica "notizie dal distretto"
Martedì 23 febbraio 2010	12.45	Circolo della Stampa	Adottiamo un quartiere	Interclub organizzato dal RC Milano Porta Venezia
Lunedì 29 marzo 2010 sostituisce conviviale 1 apr.	21:00	Teatro Dal Verme	Gran Galà: L'Era dello Swing sostituisce conviviale 1° aprile	Prenotazioni per tempo alla nostra Segreteria Operativa. Sono disponibili i biglietti presso la nostra segreteria. posti numerati.

INTERNATIONAL YACHTING FELLOWSHIP OF ROTARIANS (IYFR)

I circoli professionali del Rotary sono Gruppi di Rotariani, coniugi di Rotariani e Rotaractiani che si incontrano per:

- Condividere un interesse comune in attività ricreative (sport, hobby, ecc.)
- Avanzare il loro sviluppo professionale incontrando persone nelle loro professioni
- Fare nuove amicizie nel mondo
- Scoprire nuove possibilità di servizio
- Divertirsi e migliorare le loro esperienze nel Rotary

Esistono circa 60 Fellowship corrispondenti ad altrettanti interessi e professioni.

Martedì 2 febbraio la Presidente Franchini e i soci Amabile, Barberi, De Francesco, Müller, Ogno e Villa hanno partecipato a una riunione/conviviale dell' IYFR in quanto il Rotary Club Milano San Siro, che annovera tra i suoi soci molti appassionati di vela, è stato designato come Club di riferimento per questa fellowship.

LA STORIA DEL NOSTRO CLUB a cura di Giulio Tanzi Mira

Non è difficile rilevare come molti soci, specialmente se entrati nel nostro club da pochi anni, ma anche alcuni soci da più lunga data, non sanno o non ricordano come e quando il nostro club sia nato né, in generale, ricordano le iniziative più significative del club stesso nel corso della sua ormai lunga esistenza. Riteniamo perciò utile ripescare dalla memoria dei soci più anziani o, dove possibile, dall'archivio del club, alcune vicende salienti che ne hanno caratterizzato la vita.

Riprende, con la pubblicazione di un altro "frammento", la storia del nostro Club. Protagonista è il socio onorario Carlo Alberto Rossi che in una delle prime riunioni del nostro Consiglio Direttivo propose di donare un'ambulanza attrezzata modernamente, ad una delle benemerite associazioni di pronto intervento del milanese.



notizie dal DISTRETTO 2040

RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) dal 10 al 14 marzo 2010

l'iniziativa R.Y.L.A. giunta alla sua venticinquesima edizione, si presenta ogni anno come una delle occasioni distintive e qualificanti dell'attività distrettuale.

Il titolo dell'edizione 2010 - ispirato ed in coerenza ai principi del Presidente RI John Kenny - sarà:

"Leadership: il futuro è nelle nostre mani"

i candidati, laureandi o neo-laureati di ogni facoltà universitaria, sono di norma, proposti dai Soci dei Club Rotary e Rotaract. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria del Club.



Rotary Club Milano San Siro

Via Padova, 10 20131 Milano tel. 02 2613802 cell. 348 5485211
Mail: segreteria@rotarymisanisiro.org

CONCORSO FOTOGRAFICO DISTRETTUALE: FOTOGRAFA IL TUO SERVICE.

Il Concorso Fotografico distrettuale: *Fotografa il tuo service* consentirà a ciascuno degli ottantasei Club di presentare la sua azione più rappresentativa ed emblematica attraverso una fotografia artistica raffigurante il service ritenuto più efficace.

Tutte le 86 immagini verranno presentate ad una mostra in occasione del prossimo Congresso distrettuale.

I lavori devono pervenire entro il 15 aprile 2010 presso la Segreteria Distrettuale Via Cimarosa, 4 - Milano.

Compleanni



Auguri ai Soci che festeggiano il loro compleanno nel mese di Febbraio:

8 Carlo Bai
11 Andrea Vaccani
19 Antonio Grasso
23 Giorgio Bruno



Dagli altri Club Milanesi

Settimana dal 8 al 12 febbraio 2010

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
Giardini	Lun. 8 Ore 19,45	Club Camperio	Amm. P. Pagnottella	La figura dell' Ammiraglio Nelson	
Leonardo da Vinci	Lun. 8 Ore 13	Soc. Giardino		Brunch	
MI-NET	Lun. 8 Ore 20	Palazzo Cusani		Presentazione nuovi Soci	
MI-Nord/Est	Lun. 8 Ore 20	NH Hotel	Prof.ssa Colombo	La follia e il crimine, una relazione complessa	Coniugi
Sud	Lun. 8	Venezia		Il Club si trasferirà a Venezia	
Sud-Ovest	Lun. 8 Ore 20	Hotel Manin	Prof. T. Maggiore	La produzione agricola e la fame nel mondo	
P.ta Vercellina	Lun. 8 Ore 19,45	Soc. Giardino		Serata con i Consoli (Cravatta nera)	Coniugi
Milano	Mart. 9 Ore 13	Circolo Stampa	Padre E. Ronchi	Gli uomini che hanno fatto grande Milano: Padre David Maria Turoldo e impegno civile	
MI-International	Mart. 9 Ore 18,45	Macros	C. Montalberti C. Santarelli	Piano di governo del territorio. Un'opportunità per il Comune di Milano?	
MI-Nord	Mart. 9 Ore 20	Hotel Manin	G. Usuelli	Nuove forme di pubblicità in tempi crisi	Coniugi
MI-P.ta Venezia	Mart. 9 Ore 20	Jolly President	Prof. L. Luzi	Lo stile di vita del XXI secolo: evoluzione di alimentazione e attività fisica nell'ultimo milione di anni	Coniugi
MI-Visconteo	Mart. 9 Ore 20	Ristorante Savini	Dott. M. Dieci	L'ironia l'arte del vivere	Coniugi
MI-Cordusio	Merc. 10 Ore 20	Palazzo Cusani	Prof. L. Antonini	La crisi economica e le misure del Governo	
Est	Merc. 10 Ore 12,45	Jolly President	Ing. V. Ceretti	Riflessioni sulle grandi operazioni immobiliari, in particolare sul futuro dei grattacieli	
MI-Fiera	Merc. 10 Ore 19,30	Circolo Stampa	E. Lamberti	Il crimine di Gutenberg	Coniugi e parenti
Monforte San Babila	Merc. 10 Ore 20	Jolly President	Dr. F. Marchionni	Banche e Assicurazioni in un momento di congiuntura	
MI-Ovest	Merc. 10	Roma		IL Club di trasferirà a Roma per visitare la Cappella Sistina	
MI-Duomo	Giov. 11 Ore 19,30	Club Camperio	Dott. E. Cerini	Il Rotary che cambia	
MI-Europa	Giov. 11 Ore 20,30	Circolo Stampa		Assemblea dei Soci	
MI-Nord Ovest	Giov. 11 Ore 12,45	Hotel de La Ville	Presidente E Soci	Riflessioni e progetti: quattro chiacchiere fra noi	
MI-San Siro	Giov. 11 Ore 19,30	Circolo Stampa	Prof. A. Schiraldi	La Rotary Foundation	
MI-Settimo	Giov. 11 Ore 13	Soc. Giardino	Dott. F. Maccotta	BIT – Il turismo delle crociere	
Rotary Milanesi	Sab. 13 Ore 20	Caserma Teuliè		Cena di Gala L'Amore tra eleganza e arte	Coniugi



Rotary Club Milano San Siro

Via Padova, 10 20131 Milano tel. 02 2613802 cell. 348 5485211
Mail: segreteria@rotarymisanisiro.org

ROTARY CLUB MILANO SAN SIRO

LA NOSTRA STORIA

Un'ambulanza

Il 1° luglio 1993 entrava in carica il nuovo presidente del Rotary Club Milano San Siro: il Maestro Carlo Alberto Rossi, ancora oggi, e da diversi anni, nostro socio onorario, Per sapere chi sia, e sia stato il M° Carlo Alberto Rossi, e lo si dice ovviamente solo per i soci più giovani, è sufficiente cliccare sul suo nome in Internet.

In una delle prime riunioni del nostro Consiglio Direttivo, Carlo Alberto propose una sua iniziativa che a lui stava molto a cuore: donare un'ambulanza attrezzata modernamente, di cui allora si lamentava una notevole mancanza, ad una delle benemerite associazioni di pronto intervento del milanese. La proposta venne accolta, per la verità, con un notevole scetticismo dai consiglieri, come ben ricorda chi allora del Consiglio Direttivo faceva parte. Ciò non per l'idea in sé, che ovviamente era giudicata eccellente, ma per l'elevato costo che l'iniziativa comportava sia per l'automezzo che per la relativa attrezzatura, per un importo, allora, di svariate decine di milioni di lire. Inoltre era opinione comune, allora, che i Rotary Club non si dovessero comportare come comuni società di beneficenza, limitandosi ad erogare del denaro, magari disperdendolo a pioggia, e magari per iniziative altrui, ma che dovessero utilizzare la professionalità e l'esperienza dei soci per attività umanitarie allineate con lo scopo del Rotary International: diffondere i valori del servizio quale mezzo per servire la collettività. E, d'altra parte, il costo dell'iniziativa proposta da Carlo Alberto Rossi, sembrava eccedere le possibilità del nostro club. Ma il nostro presidente, usando le proprie capacità e conoscenze al servizio della comunità, riuscì nel difficile impegno di coinvolgere nella sua iniziativa altre realtà economiche di tutto rispetto.

Così, il 22 giugno 1994, Carlo Alberto Rossi donava la promessa ambulanza, a nome del nostro club e presente l'allora sindaco di Milano: Marco Formentini. Il Corriere della Sera, in un servizio del 23 giugno 1994, così riassume l'avvenimento. <<...un'ambulanza attrezzata con le più moderne tecnologie di rianimazione, è stata donata dal Rotary Club Milano San Siro ai volontari della pubblica assistenza di San Giuliano, con il fondamentale contributo della FIAT di Milano e del Credito Artigiano>>. (su internet: <http://archivio.storico.corriere.it/1994/giugno/23/ambulanza>)

E' bene ricordare che la donazione non era costata assolutamente nulla al club.

E infine, nell'archivio della nostra segreteria è stata rinvenuta una lettera, datata 3 febbraio 1995, di un nostro socio di allora che così ricordava l'iniziativa:

Carissimo Carlo Alberto

oggi, per strada, ho visto e udito passare un'ambulanza. Mi ha superato e, sul fianco, ho letto: "Dono del Rotary Club Milano San Siro". Mi sono sentito orgoglioso di appartenere a questo club.

Poi, mi sono ricordato di quanta indifferenza aveva a suo tempo accolto la tua proposta di donare un'ambulanza attrezzata con unità coronarica e di come, forse, anche io avessi manifestato scarso entusiasmo, e ho pensato:...e se una vita fosse stata salvata proprio da quell'ambulanza?...Non credo di dover aggiungere altro.

Grazie, caro Maestro, grazie di cuore per essere stato generoso anche per me.

DETTO E FATTO

ambulanza donata dal Rotary ai Volontari di San Giuliano

il Rotary san Siro ha donato un'ambulanza all'Associazione Volontari Pubblica Assistenza

Ambulanza donata dal Rotary ai Volontari di San Giuliano Un'ambulanza attrezzata con le più moderne tecnologie di rianimazione e' stata donata dal Rotary San Siro all'Associazione Volontari Pubblica Assistenza di San Giuliano. Alla realizzazione dell'iniziativa hanno dato un fondamentale contributo la Fiat di Milano e il Credito Artigiano.

Pagina 48

(23 giugno 1994) - Corriere della Sera



Rotary Club Milano San Siro

Via Padova, 10 20131 Milano tel. 02 2613802 cell. 348 5485211
Mail: segreteria@rotarymisansiro.org